ALLEGATO B
LINEA 4
INVESTIMENTI DEGLI ISTITUTI MAB

PROGETTI CULTURALI ANNO 2025 – AMBITO B "MUSEI ARCHIVI BIBLIOTECHE E CATALOGAZIONE"

Di cosa si tratta

Regione Lombardia intende sostenere progetti di miglioramento di sedi, strutture e attrezzature di musei, biblioteche e archivi storici, nonché progetti di restauro di beni mobili e di digitalizzazione delle collezioni.

Chi può partecipare

Possono partecipare

- Enti pubblici e soggetti privati senza fini di lucro che siano titolari o gestori di musei o raccolte museali non statali, e che siano presenti nel sistema informativo LdC-Luoghi della Cultura;
- Sistemi museali locali formalmente istituiti e censiti nel sistema informativo LdC-Luoghi della Cultura;
- Reti regionali di musei;
- Enti pubblici e soggetti privati senza fini di lucro, proprietari o gestori di biblioteche nel territorio lombardo, di cui garantiscano l'apertura al pubblico e che siano associate a un sistema bibliotecario;
- Sistemi bibliotecari o Reti della Lombardia;
- Enti pubblici e soggetti privati senza fini di lucro proprietari o gestori di archivi storici conservati in Lombardia e accessibili al pubblico.

I progetti possono essere presentati singolarmente o in forma associata.
Nel caso di progetti associati, è necessario un soggetto capofila e la documentazione formale di adesione degli altri partner, i quali possono contribuire al cofinanziamento anche con attività gratuite.
Tuttavia, non è previsto il rimborso di fatture o altri giustificativi di spesa emessi dai partner.
Si potrà presentare un solo progetto su una sola linea del presente Ambito.
Sarà, tuttavia, possibile per il medesimo istituto figurare come partner in un progetto presentato da un altro capofila.

Sono esclusi dalla possibilità di richiedere contributi i soggetti partecipati da Regione Lombardia

Dotazione finanziaria

€ 500.000,00 per l'anno 2025 con la possibilità di ulteriori integrazioni di risorse.

Contributi

I progetti dovranno avere un **costo complessivo minimo di € 20.000 e massimo di € 50.000,** IVA inclusa.

Il **contributo massimo erogabile** è pari a **€ 35.000,00**.
La **percentuale di contributo massima** concedibile è pari al **50% del costo complessivo del progetto approvato.**

Il beneficiario dovrà garantire un cofinanziamento **non inferiore al 50% del costo complessivo del progetto.**

Il contributo assegnato potrà risultare inferiore a quanto richiesto.

L'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto.

Progetti finanziabili

Sono ammissibili al finanziamento le seguenti tipologie progettuali:

- allestimenti e arredi permanenti di musei, archivi e biblioteche per migliorare l'esposizione, la conservazione dei beni e la fruizione da parte del pubblico, con particolare attenzione all'accessibilità fisica, sensoriale e cognitiva;
- acquisto e installazione della strumentazione per il controllo microclimatico degli ambienti di musei, archivi e biblioteche;
- acquisto di hardware e software per potenziare la fruizione di fondi, raccolte e collezioni;
- restauro di beni museali, archivistici e librari;
- digitalizzazione di beni museali, archivistici e librari (con particolare attenzione alla cartografia storica) nel rispetto del Piano Nazionale di Digitalizzazione del Ministero della Cultura.

Spese ammissibili

Le proposte progettuali dovranno riguardare **interventi realizzati nel 2025, a partire dal 1° gennaio**, a condizione che il progetto non sia stato già ultimato al 3 marzo 2025.

Le spese ammissibili devono possedere i seguenti requisiti generali:

- essere connesse e funzionali al progetto proposto e coerenti con le tipologie progettuali indicate nel bando;
- corrispondere al budget di progetto allegato alla domanda di finanziamento;
- comprensive o al netto di IVA in relazione al regime fiscale del beneficiario;

- essere sostenute dal soggetto beneficiario o da un partner indicato in fase di presentazione della domanda.
- dovrà essere associato un CUP il quale andrà obbligatoriamente inserito in tutti i giustificativi di spesa.

Nello specifico, sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

- allestimenti per spazi espositivi interni ed esterni;
- immobili, locali, attrezzature, arredi, impianti e macchinari, beni culturali mobili da musealizzare;
- hardware e dispositivi per installazioni multimediali;
- software (licenze per programmi e piattaforme informatiche);
- strumenti di rilevazione di temperatura, umidità e lux;
- digitalizzazione del patrimonio culturale;
- installazione di connettività dedicata;
- opere murarie e assimilate, relative a realizzazione, rinnovo o ampliamento degli spazi espositivi, dei depositi, degli spazi di servizio e di servizio al pubblico;
- interventi di efficientamento energetico (coibentazione, sostituzione di serramenti, climatizzazione...);
- realizzazione o rifacimento di impianti (elettrico, termico, idrico, di sicurezza...);
- acquisto e installazione di ausili per il superamento delle barriere architettoniche e per l'incremento dell'accessibilità delle persone con disabilità;
- interventi di restauro di beni culturali mobili.

Non sono ammesse spese per acquisto di libri.
Le spese per acquisto di dispositivi, allestimenti, impianti, attrezzature, macchinari, hardware, software, ecc. sono riconoscibili a condizione che i beni siano installati e utilizzati presso la sede in cui viene svolta l'attività dell'istituto culturale beneficiario.

Se il budget include spese non ammissibili, queste verranno escluse. Ciò potrebbe portare a una riduzione del contributo o all'esclusione del progetto, se non si rispettano i requisiti minimi.

Presentazione delle domande

Data Apertura: ore 10:00 del 16 aprile 2025
Data Chiusura: ore 16:00 del 15 maggio 2025

La domanda di partecipazione al bando dovrà essere presentata obbligatoriamente in forma telematica, per mezzo della piattaforma Bandi e Servizi Online all'indirizzo www.bandi.regione.lombardia.it

La mancata osservanza delle modalità di presentazione e il mancato caricamento elettronico dei documenti previsti per ogni singola linea costituirà causa di inammissibilità della domanda di partecipazione.

Documenti necessari per la presentazione della domanda:

1. **Scheda progetto**: compilata secondo il format online, deve includere:
    a. indicazione del bene o dei beni interessati;
    b. descrizione complessiva del progetto (analisi del contesto di riferimento, piano di lavoro, obiettivi, pianificazione di dettaglio degli interventi, piano economico-finanziario);
    c. cronoprogramma dettagliato delle attività (pianificazione operativa e indicazione dei tempi di realizzazione);
    d. risultati e prodotti finali attesi;
    e. risorse professionali coinvolte, relative competenze e ruolo ricoperto all'interno del progetto;
    f. sostenibilità economica e temporale degli interventi;
    g. descrizione sintetica dei beni, servizi e attrezzature eventualmente da acquisire.
2. **Scheda budget di progetto**: che contenga il piano dei costi dettagliato e coerente con le tipologie di spesa, le soglie e le percentuali di spesa ammissibili.
3. **Autorizzazione** rilasciata dalla competente Soprintendenza, ove necessario. **Non saranno ammessi progetti privi dell'autorizzazione al momento della presentazione della domanda.**
4. **Delega di firma o procura**: se necessario, da parte del legale rappresentante;

La mancata osservanza delle modalità di presentazione sopra descritte e il mancato caricamento elettronico dei documenti nella piattaforma Bandi e Servizi Online costituiranno causa di inammissibilità della domanda.

IMPOSTA DI BOLLO

La domanda deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo di € 16 (o il valore stabilito dalle normative vigenti). Dopo aver caricato tutta la documentazione richiesta, il richiedente deve pagare la marca da bollo virtuale tramite il sistema di pagamenti elettronici "PagoPA" accessibile dalla piattaforma.

Se il richiedente è esente dagli obblighi di bollo, deve dichiararlo nel modulo di presentazione della domanda, indicando la normativa di riferimento.

Istruttoria

La selezione dei progetti da ammettere al finanziamento, avverrà tramite istruttoria formale per l'ammissibilità delle domande presentate, nel rigoroso ordine temporale di ricezione e mediante verifica documentale.

Entro 60 giorni dalla chiusura del bando, il responsabile del procedimento approverà una graduatoria con:

- l'elenco dei progetti che riceveranno finanziamenti e di quelli che sono stati esclusi;
- l'importo dei finanziamenti che saranno assegnati.

Questi risultati saranno pubblicati online sul sito della Regione Lombardia (www.bandi.regione.lombardia.it) e comunicati direttamente agli istituti meritevoli.

Modalità e tempi erogazione agevolazione

Il contributo sarà erogato in **un'unica soluzione, a saldo**, entro 60 giorni dalla presentazione della rendicontazione e sua validazione da parte della Struttura competente.

Il soggetto beneficiario, **entro 7 giorni solari dalla predetta comunicazione**, dovrà inviare a Regione Lombardia, tramite la piattaforma Bandi e Servizi, una dichiarazione contenente l'accettazione del contributo e di impegno alla copertura delle restanti spese non oggetto di agevolazione, firmata dal Legale rappresentante.

Rendicontazione

I progetti dovranno essere conclusi **entro il 31 ottobre 2025**.
La rendicontazione dovrà essere presentata **dal 2 ottobre 2025 ed entro e non oltre il 31 ottobre 2025** e i giustificativi, le fatture e le relative quietanze di pagamento devono in ogni caso essere emessi entro tale data.

Il contributo verrà erogato dopo la presentazione e l'approvazione della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute ed i giustificativi di spesa devono riferirsi ad attività svolte nel corso del 2025.

I contributi sono destinati esclusivamente alla realizzazione dei progetti finanziati e non possono essere utilizzati per altri scopi. Eventuali modifiche al progetto devono essere comunicate e autorizzate dalla Regione.
L'importo rendicontato deve corrispondere alla spesa totale sostenuta per il progetto, comprensiva del contributo regionale e del cofinanziamento del beneficiario. Se il contributo regionale è stato ridotto rispetto alla richiesta, l'importo da rendicontare sarà ricalcolato proporzionalmente.
In caso di spese inferiori rispetto a quelle previste, il contributo sarà ridotto in proporzione.

Documenti da presentare:

- rendiconto finanziario firmato dal legale rappresentante;
- relazione tecnica sul progetto, firmata dal responsabile;
- richiesta di erogazione del saldo (dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà);
- copia di materiale pubblicitario o promozionale;
- copia delle pubblicazioni a stampa.

Requisiti delle spese:

- congruenza con il progetto approvato;
- documentazione con fatture quietanzate o equivalenti;
- intestazione e sostenimento diretto da parte del beneficiario o partner;
- non finanziamento con altri fondi regionali;
- IVA è un costo ammissibile se non è recuperabile dal beneficiario.

Con la rendicontazione dovrà essere trasmessa una copia di tutto il materiale pubblicitario o promozionale realizzato nell'ambito dell'intervento finanziato.
La Regione Lombardia acquisirà d'ufficio il DURC se necessario.
Nel caso esistano accertamenti di entrata da parte di Regione Lombardia a carico dei beneficiari, potranno essere effettuate compensazioni sulle somme da erogare in fase di acconto o di saldo.
Verrà sottoposto ai beneficiari del contributo un questionario con la richiesta di dati e informazioni in merito all'intervento realizzato.

Variazioni progettuali

Si precisa che qualsiasi variazione o aggiornamento dei costi preventivati sarà a carico esclusivo dei soggetti beneficiari del contributo.

Ogni modifica apportata al progetto presentato e ammesso a finanziamento dovrà essere tempestivamente comunicata agli uffici di Regione Lombardia tramite posta elettronica certificata (PEC), all'indirizzo cultura@pec.regione.lombardia.it, e dovrà ricevere autorizzazione preventiva da parte di Regione Lombardia.

Obblighi soggetti beneficiari

I beneficiari dei contributi hanno l'obbligo di:

- concordare con gli uffici regionali i testi e le modalità di comunicazione pubblica, come conferenze stampa o inaugurazioni. Prima di pubblicare materiali promozionali, devono inviare le bozze per approvazione all'indirizzo mail comunicazione_culture@regione.lombardia.it indicando titolo dell'iniziativa, il

beneficiario del contributo e specificando che il progetto è finanziato nell'ambito ".....– Avviso Unico 2025";
- evidenziare, su tutti i materiali di comunicazione, il contributo di Regione Lombardia utilizzando il marchio regionale, disponibile sulla piattaforma Bandi e Servizi;
- apporre, sulle realizzazioni finanziate, targhe o diciture che indichino che gli interventi sono stati realizzati "con il contributo di", secondo accordi con gli uffici di Regione Lombardia;
- devono aggiornare, se il progetto era già avviato, il sito e i materiali digitali per evidenziare il contributo regionale;
- mettere a disposizione spazi per la comunicazione istituzionale, se richiesto;
- compilare e restituire un questionario sul progetto realizzato.

Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

Se il beneficiario deve rinunciare al finanziamento per motivi gravi e imprevisti, deve comunicarlo formalmente a Regione Lombardia. La Regione Lombardia recupererà le somme già versate.

L'agevolazione verrà revocata nei casi in cui:

- non vengono rispettate le regole e gli obblighi del bando;
- il progetto realizzato è diverso da quello approvato;
- il beneficiario ha fornito dichiarazioni false;
- si presentano altri casi di revoca.

Regione Lombardia può decidere di non versare il contributo o, se è già stato versato, di richiederne la restituzione, aggiungendo gli interessi legali.

Contatti e informazioni

Progetti di musei, raccolte museali, sistemi e reti regionali di musei:
legge25musei@regione.lombardia.it

- Maria Grazia Diani, tel. 02 67652748
- Chiara Franchi, tel. 02 67652371
- Teresa Medici, tel. 02 67652542
- Chiara Zaccaria, tel. 02 67650778

Per informazioni specifiche su LdC – Luoghi della Cultura:
sml@regione.lombardia.it

Progetti di biblioteche e archivi storici:
legge25catalogazione@regione.lombardia.it

- Marco Ogliari, tel. 02 67652214
- Anna Pompa, tel. 02 67653234
- Anna Sofia Donadini, tel. 02 67655202
- Anna Maria Caputo, tel. 02 67653464
- Pasqualina Genicco, tel. 02 67655564